



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N°83 del 27.11.2017

OGGETTO : Proposta di procedere all'affidamento in concessione a ditta idonea esternalizzando il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA); della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali e supporto alla ricerca dell'evasione erariale, mediante gara ad evidenza pubblica.

L'anno duemiladiciassette il giorno VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,05 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: dott. Adamo Coppola

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio | 09) Cammarota Giuseppe |
| 2) Di Biasi Franco | 10) La Porta Massimo |
| 3) Pizza Monica | 11) Di Nardo Eleodoro |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella |
| 5) Di Filippo Giuseppe | 13) Framondino Luigi |
| 6) Crispino Francesco | 14) Comite Nicola |
| 7) Russo Gennaro | 15) Abate Agostino |
| 8) Marciano Pietro Paolo | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: MARCIANO -CIANCIOLA- DI NARDO.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Eugenio Benevento, Roberto Antonio Mutalipassi.

....in prosieguo di seduta



Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO

OGGETTO: Proposta di procedere all'affidamento in concessione a ditta idonea esternalizzando il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA); della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali e supporto alla ricerca dell'evasione erariale, mediante gara ad evidenza pubblica.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO che :

- l'art. 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito in legge n.225 del 1° dicembre 2016 stabilisce, a decorrere dal 1° luglio 2017, la soppressione di Equitalia;
- Richiamato l'art. 52 , c. 5, lett. b) del D. Lgs. n. 446/1997, l'Ente locale può affidare a terzi l'attività di accertamento e riscossione delle entrate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- ai sensi dell'art. 42, c.2,lett.e), del D. Lgs. N. 267/2000 sono di competenza del Consiglio Comunale l'organizzazione dei pubblici servizi e la concessione di pubblici servizi;
- la struttura gestionale dell'ufficio tributi di questo Comune non può dirsi sufficientemente adeguata, per numero di addetti e qualifiche professionali; né tanto meno tale personale è reperibile in altri Settori dell'Ente;

Dato atto che:

l'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. In particolare, la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
 2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
 3. gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario:
 - (a) totale partecipazione pubblica;
 - (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;
 - (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno;
- l'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nella prima soluzione le modalità di gestione della esternalizzazione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA); della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali e supporto alla ricerca dell'evasione erariale.

Dato atto che :

- ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L 179/2012, convertito in L. 221/2012, "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di

riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste”;

- ai sensi del comma 26 del suddetto art. 34 D.L. 179/2012, al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del **servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA); della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali e supporto alla ricerca dell'evasione erariale**, i Comuni devono applicare le disposizioni Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - **Codice dei contratti pubblici**;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici (conferendo il significato più ampio del termine all'accezione “concessione”);
- in virtù delle suddette competenze, l'Organo consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, così come indicato dall'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, ovvero:
 1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
 2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
 3. gestione cosiddetta “in house”, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario citati precedentemente: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Atteso che:

- in ottemperanza al comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, è stata predisposta dal Responsabile del Procedimento la relazione ivi prescritta con riferimento all'affidamento del **servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA); della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali e supporto alla ricerca dell'evasione erariale**, in quanto servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza
- dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;
- il Comune di Agropoli intende proseguire, nella gestione di tali servizi, mediante appalto pubblico, in quanto si ravvisano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico meglio descritti nella relazione citata ed in quanto il Comune non dispone delle adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire direttamente un servizio così peculiare, eterogeneo e complesso;
- le peculiari esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale, specificate nella relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, che si intende qui integralmente richiamata, giustificano il ricorso al libero mercato per l'individuazione di un unico soggetto appaltatore;
- le modalità di organizzazione del servizio, sulla base della forma prescelta dal Consiglio, devono essere decise dalla Giunta e dal Responsabile del Servizio, i quali, previo studio di fattibilità, adottano la soluzione maggiormente idonea e conveniente per l'Amministrazione e per il cittadino, tenuto conto delle necessità di razionalizzazione della spesa imposte dalle recenti manovre finanziarie (Spending Review, Leggi di Stabilità ecc);
- il Comune intende procedere all'affidamento di cui trattasi mediante ricorso all'istituto dell'appalto di servizi disciplinato dal Decreto Legislativo Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - **Codice dei contratti pubblici**, mediante l'espletamento una “procedura aperta”, come definita all'art.3, comma 37 e art. 55 del suddetto D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato;

Ritenuto che:

dall'esame dei dati contenuti nella relazione approvanda redatta ai sensi dell'art. 34 comma 20 e 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, emerge la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità della gestione dei servizi in questione;

Considerato che:

occorre garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Agropoli in merito alle caratteristiche ed alla gestione dei servizi in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20 e 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;

ACQUISITI in forma scritta i pareri favorevoli del responsabile del servizio e del responsabile di ragioneria in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile allegati alla proposta del presente atto, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

PROPONE di DELIBERARE

Che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intende qui richiamata;

di approvare la relazione, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, denominata **servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA); della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, del servizio di supporto all'accertamento, evasione e/o elusione dei tributi locali e supporto alla ricerca dell'evasione erariale, mediante gara ad evidenza pubblica;**

ai sensi del D. Lgs. 163/2006 - Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 concernente le modalità di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica";

in virtù dell'art.42, D.Lgs.267/00, in materia di competenze del Consiglio comunale relativamente ai servizi pubblici, ed in virtù dell'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27 in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica di proseguire, mediante affidamento all'esterno, in quanto si ravvisano specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico meglio descritti nella relazione citata ed in quanto il Comune non dispone delle adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire direttamente un servizio così peculiare, eterogeneo e complesso;

di garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Agropoli in merito alle caratteristiche ed alla gestione dei servizi in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20 e 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, mediante pubblicazione della relazione in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente;

di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Campania nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'ente e per motivi di legittimità, è ammesso ricorso gerarchico presso il Capo dello Stato entro 120 gg dalla pubblicazione all'albo on line;

Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi del co.4, art.134, D.Lgs.267/2000.

Agropoli 21.11.2017

L'Assessore al Bilancio,
Tributi e Patrimonio
f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

PARERE TECNICO : Il Responsabile dell'Area Entrate Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TU delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Agropoli 21.11.2017

Il Responsabile del Servizio
f.to Biagio MOTTA

PARERE CONTABILE: Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere FAVOREVOLE.

Agropoli 21.11.2017

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Giuseppe CAPOZZOLO



CITTA' DI AGROPOLI

Provincia Salerno

AREA SEGRETERIA ENTRATE TRIBUTARIE - EXTRATRIBUTARIE

TURISMO - PROMOZIONE - EVENTI - CULTURA- SPORT

Telefono: n. 0974/827482- telefax: n. 0974/826066

e-mail: tributi@comune.agropoli.sa.it

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20 e 21)

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL' ACCERTAMENTO, EVASIONE E/O ELUSIONE DEI TRIBUTI LOCALI, DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DEI TRIBUTI LOCALI MINORI, DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE, DEL SUPPORTO ALL'EVASIONE ERARIALE

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. del

In ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis, la relazione deve essere inviata all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ACCERTAMENTO, EVASIONE E/O ELUSIONE DEI TRIBUTI LOCALI, DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DEI TRIBUTI LOCALI MINORI, DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE, DEL SUPPORTO ALL'EVASIONE ERARIALE
Ente affidante	COMUNE DI AGROPOLI
Tipo di affidamento	CONCESSIONE
Modalità di affidamento	AFFIDAMENTO TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA
Durata del contratto	5 ANNI + EVENTUALE PROROGA TRIENNALE (*)
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	NUOVO AFFIDAMENTO (ex D.L.179/2012 art. 34 comma 20).
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	TERRITORIO DEL COMUNE DI AGROPOLI

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	BIAGIO MOTTA
Ente di riferimento	COMUNE DI AGROPOLI
Area/servizio	SERVIZIO GESTIONE TRIBUTI
Telefono	3346416645
Email	tributi@pec.comune.agropoli.sa.it
Data di redazione	21.11.2017

(*) Con riferimento alla durata del contratto si preciserà, nella documentazione di gara, che il Comune avrà la facoltà, laddove lo ritenesse opportuno ed economicamente conveniente, di reinternalizzare il servizio oggetto di affidamento, e quindi risolvere anticipatamente il contratto, entro i tre mesi successivi allo scadere del quarto anno di affidamento. Sarà opportunamente evidenziata, nella documentazione di gara, tale facoltà di recesso anticipato da parte del Comune, così come sarà chiarito che la ditta affidataria, in caso di esercizio della suddetta facoltà da parte del Comune, percepirà, ovviamente, solo i compensi maturati e maturandi per le attività già espletate, ma non avrà diritto ad alcun indennizzo ex art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione della IUC, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), della Tassa Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni(DPA), della Riscossione Coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Agropoli, così come disciplinati dalle specifiche leggi di riferimento, dai regolamenti del Comune di Agropoli, e dal capitolato d'onori, del servizio di supporto alla ricerca dell'evasione erariale.

Contesto normativo in cui si inquadra lo specifico servizio pubblico oggetto dell'affidamento:

1. disciplina europea

- Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici. - (*Rubrica così sostituita, a decorrere dal 20 maggio 2017, dall'[art. 1 decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56](#).*

Il titolo originario era: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.".)

- Riguarda i principi generali applicabili alla procedura individuata per l'affidamento e non le modalità di gestione del servizio.

2. normativa nazionale

- Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici. - (*Rubrica così sostituita, a decorrere dal 20 maggio 2017, dall'[art. 1 decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56](#). Il titolo originario era: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.".)*
- Riguarda in particolare la Concessione di servizi e le altre disposizioni che si ritiene opportuno richiamare nel Capitolato d'onori.

- Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche... omissis ... a norma dell'art. 4 della legge 23/10/1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale".

Riguarda le modalità di gestione dei cosiddetti Tributi minori ed in particolare l'individuazione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi, e dei limiti minimi e massimi delle tariffe, elementi non soggetti alla potestà regolamentare dei Comuni.

- Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 939 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato" e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602 "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito" e s.m.i.

Riguardano gli strumenti per l'effettuazione della riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali extratributarie.

3. Regolamenti comunali

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità
- Regolamento per l'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni
- Regolamento per l'applicazione della Tassa sull' occupazione di spazi ed aree pubbliche
- Regolamento delle Entrate
- Regolamento dell'ICI/IMU/TASI
- Regolamento della TARI

4. Normativa riguardante la materia oggetto della concessione e ogni altra norma applicabile

SEZIONE B

SERVIZIO IN CONCESSIONE DEI TRIBUTI MINORI - TOSAP/ICP/DPA

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La gestione dei cosiddetti Tributi Minori (Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) è gestita direttamente dal Comune di Agropoli. La riscossione coattiva è affidata ad Equitalia fino al 30.06.2017.

Il servizio affidato in concessione si pone l'obiettivo di supportare i contribuenti negli adempimenti relativi ai tributi minori, la verifica della correttezza degli adempimenti attraverso l'effettuazione di controlli sul territorio, lo svolgimento del servizio di attacchinaggio e le attività tecniche e amministrative ad esso correlate, la gestione del contenzioso dei tributi specificatamente affidati al concessionario e la riscossione coattiva delle altre entrate tributarie ed extratributarie.

L'attività deve essere svolta attraverso:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa e dettagliata, al fine di consentire l'acquisizione delle denunce originarie e di variazione; la stampa delle schede contribuenti con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, alle eventuali autorizzazioni richieste e alla situazione storica dei versamenti; la gestione degli avvisi di accertamento e di liquidazione; la gestione dei rimborsi e del contenzioso; la gestione del programma di recupero dell'abusivismo;
- b) la messa a disposizione dei contribuenti, di tutta la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento dei tributi;
- c) l'effettuazione periodica di censimenti al fine di contrastare l'evasione dei tributi oggetto della concessione;
- d) la cura del contenzioso e la riscossione coattiva dei tributi minori e delle altre entrate affidate;
- e) l'erogazione del servizio di attacchinaggio a richiesta dell'utenza con le modalità, tempi e tariffe previste dalla normativa vigente e dal regolamento comunale;
- f) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per le pubbliche affissioni di proprietà comunale e date in consegna al Concessionario per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni.

Per lo svolgimento delle attività affidate il concessionario dovrà allestire, nel territorio del Comune di Agropoli, un ufficio funzionale al ricevimento dell'utenza e dotato di tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali.

Il servizio sarà affidato ad un soggetto in possesso di particolari requisiti tecnici ed abilitazioni, necessari ai sensi di legge (es. iscrizione all'albo dei soggetti abilitati a svolgere l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art.53 del D.L.gs. n. 446/1997, qualifica di ufficiale della riscossione) o richiesti dalla stazione appaltante che attestino la capacità tecnica e professionale dei prestatori di servizi (es. certificati rilasciati e vistati da altre amministrazioni presso le quali sono svolti i medesimi servizi - certificato di qualità ISO 9001:2008 per l'accertamento e riscossione dei tributi ed altre entrate locali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato al ACCREDIA od analogo ente europeo,) nonché la capacità economica e finanziaria attraverso idonee dichiarazioni di almeno 2 istituti bancari.

SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

PREMESSO che :

- l'art. 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito in legge n.225 del 1° dicembre 2016 stabilisce, a decorrere dal 1° luglio 2017, la soppressione di Equitalia;
- ai sensi dell'art.52, c.5,lett. b), del D.lgs. n. 446/1997, l'Ente locale può affidare a terzi l'attività di accertamento e riscossione delle entrate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- la struttura gestionale dell'ufficio tributi di questo Comune non può dirsi sufficientemente adeguata, per numero di addetti e qualifiche professionali; né tanto meno tale personale è reperibile in altri Settori dell'Ente;

ATTESO che è necessario, a seguito della intervenuta modifica legislativa, procedere all'affidamento a terzi del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali così come di seguito specificato :

1. riscossione coattiva : IUC (ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI, TASI), altre ENTRATE PATRIMONIALI;
2. di stabilire che il concessionario della riscossione coattiva delle entrate comunali sarà remunerato ad aggio;

ACCERTATO che l'Ente, attraverso il ricorso alla gestione a supporto e/o in concessione dell'attività di cui sopra, consegue obiettivi di efficienza ed economicità dei predetti servizi;

RITENUTO

- necessario, pertanto, di esternalizzare il servizio di accertamento, riscossione ordinaria e riscossione coattiva delle entrate comunali così come sopra specificato;
- che persistono le condizioni tali da indurre l'Amministrazione comunale alla scelta della forma di gestione del servizio in concessione, le cui motivazioni sono state illustrate sopra;
- che il comma 8 dell'articolo 24 della legge n. 448/2001 promuove l'esternalizzazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore efficienza gestionale e di economie di spesa;

L'attività di esternalizzazione della gestione straordinaria delle entrate tributarie e patrimoniali assimilate ha la seguenti finalità e deve essere svolta attraverso:

- la riscossione coattiva, la concessione comprende sia le entrate tributarie divenute certe, liquide ed esigibili successivamente alla data di decorrenza del contratto di concessione sia quelle certe, liquide ed esigibili maturate precedentemente alla data di decorrenza del contratto, per le quali non è ancora iniziato il procedimento di riscossione coattiva.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE E/O ELUSIONE DELL'ICI/IMU/TASI E DELLA TARSU/TARES/TARI

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

- Censimento di tutti i cespiti tributari presenti sul Comune di Agropoli con i metodi di rilevazione idonei e non invasivi finalizzati al rispetto della privacy e dei diritti del cittadino/contribuente;
- Realizzazione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata, che, avendo come dato centrale e di riferimento l'unità immobiliare presente sul territorio, censita ed aggregata al catasto, integri in un unico sistema informatico ed informativo anche la gestione anagrafica e tributaria di tutte le persone fisiche (popolazione residente, non residente, professionisti, ecc.), la gestione anagrafica delle imprese, la gestione delle unità immobiliari e degli altri oggetti di imposizione;
- Accertamento di tutti i cespiti tributari e la relativa evasione/elusione parziale e/o totale, di altre irregolarità, nonché verifica e controllo dei cespiti in tassazione in riferimento alle unità immobiliari e alle aree fabbricabili presenti nel territorio del Comune di Agropoli;
- Estensione della base imponibile per il raggiungimento dell'equità fiscale;
- Applicazione di quanto previsto dalla L. 311/2004, art.1, commi 335, 336 e 337;
- Stampa e postalizzazione di tutti gli avvisi di pagamento straordinari, degli avvisi di accertamento e/o liquidazione di tutte le entrate tributarie e patrimoniali;
- Incrementare il livello di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente;
- Compartecipazione del Comune alla ricerca dell'evasione erariale ai sensi della Legge n. 248 del 02/12/2005;
- Realizzazione di strumenti informatici "Direzionali" che, attraverso l'analisi dei dati, producano statistiche mirate e report di sintesi di supporto alle scelte politiche ed amministrative dell'Ente.
- gestione a supporto delle attività di accertamento delle evasioni e/o elusioni delle entrate tributarie relativamente alla TARSU-TARES-TARI e all'ICI-IMU-TASI
- Predisposizione delle bozze di memorie difensive per la costituzione e la difesa in giudizio in ogni ordine e grado
- contenzioso tributario
- Garantire un adeguato servizio di sportello per il ricevimento del pubblico.
- Costituzione del Geo-database.

La gestione di tutti i servizi sopra esposti dovrà essere garantita attraverso la fornitura, la costituzione di tutte le banche dati opportune e la manutenzione di un sistema informatico, conforme alla attuale normativa vigente in materia, in grado di automatizzare tutti i processi amministrativi occorrenti e la costituzione di un geo-database per la gestione dei dati dell'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale, dell'anagrafe civile, della numerazione civica, del catasto terreni e fabbricati di tutti i tributi comunali relativa all'intero territorio comunale finalizzata a supportare le attività di pianificazione e controllo dell'Ente nel campo della fiscalità locale, del catasto (D.Lgs.112/98 in tema di decentramento catastale), dell'urbanistica, del territorio.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RICERCA DELL'EVASIONE ERARIALE

Evasione erariale: è opportuno cogliere l'opportunità offerta dall'attuale quadro normativo che consente di avviare una stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione erariale da parte di soggetti operanti sul territorio comunale.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

- Compartecipazione comunale all'accertamento erariale, vale a dire supporto alle attività di contrasto all'evasione tributaria delle entrate dello Stato, effettuate mediante segnalazioni di dati e notizie attraverso il sistema SIATEL, nel rispetto delle linee guida concordate tra Ministero dell'Economia, Agenzia delle Entrate.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Dato che l'art. 34, comma 20, del D.L. 179 del 2012 fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può sostenere che le due nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

In ogni caso la ratio degli obblighi di servizio va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e le implicazioni dell'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Il Servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 52, comma 5, del D. Lgs. 446 del 1997 il quale recita: "5. I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:

- a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
- b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, **nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali**, a:
 - 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all' articolo 53, comma 1;
 - 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
 - 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all' articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla".

Il perseguimento di una maggiore equità fiscale, strettamente correlata alle politiche finanziarie che l'ente deve ricercare, giustifica interventi, da parte dell'ente concedente, diretti alla determinazione di alcuni elementi imprescindibili come l'esatta applicazione delle procedure, i livelli essenziali di servizio e le forme di monitoraggio ed è, quindi, necessario che il gestore del servizio si obblighi, già in sede di gara, attraverso il progetto presentato, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio degli utenti - contribuenti, a proporre una riduzione dei costi di riscossione e una semplificazione del rapporto con il contribuente.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti la concessioni di servizi e gli appalti se ed in quanto richiamate.

L'affidamento in concessione pur non essendo tipizzato sul piano normativo comunitario, costituisce comunque una procedura concorsuale in grado di considerare ed assicurare il rispetto dei principi comunitari, che discendono dal Trattato, su cui basa il sistema degli affidamenti e, pertanto, l'Ente dovrà in ogni caso garantire ed applicare, a titolo esemplificativo, i principi riguardanti:

- a) il divieto di discriminazione basato sulla nazionalità dei concorrenti;
- b) la libera prestazione di servizi;
- c) la parità di trattamento;
- d) la trasparenza e adeguata pubblicità;
- e) la proporzionalità.

La scelta di affidare la gestione dei servizi oggetto della concessione attraverso una gara ad evidenza pubblica rappresenta l'espressione di una volontà di garantire forme più ampie di tutela della concorrenza.

Con determinazione della Responsabile del Servizio Tributi, facendo seguito agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, si procederà all'indizione di una procedura di gara aperta da aggiudicare a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - **Codice dei contratti pubblici** .

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELLA SCELTA

Strumenti per la valutazione di efficienza ed economicità

Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali richiesti, da parte del soggetto concessionario, interventi in realtà limitati all'allestimento di un ufficio adeguato e decoroso, dotato degli strumenti tecnologici necessari alla gestione del servizio (strumenti informatici e linea telefonica imprescindibili) e di un locale deposito ove riporre colle e strumenti necessari per l'attività di attacchinaggio ove non subappaltata, viene richiesto ai concorrenti, a titolo esemplificativo:

il possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993 atte a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento costituito o costituendo, a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito;

L'analisi dell'economicità:

La gestione del servizio in oggetto è remunerata sulla base dei seguenti aggi:

- 25,00 % base asta a ribasso per il servizio di supporto all'accertamento dell'evasione e/o elusione dell'ICI/IMU/TASI e della TARSU/TARES/TARI;
- 30,00% base asta a ribasso per il servizio in concessione della TOSAP/ICP/DPA;
- 12 ,00% base asta a ribasso per il servizio in concessione della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune ;
- 25,00% base asta a ribasso il servizio di compartecipazione alle Entrate Erariali.

CONCLUSIONI

Il Comune di Agropoli intende, pertanto, individuare un'impresa che svolga in via continuativa e professionale le attività predette nel rispetto della normativa vigente in materia, relativa sia a questioni tecniche, amministrative, assicurative, sociali, fiscali, oltre alle disposizioni che saranno oggetto del Capitolato d'Oneri, del disciplinare di gara e di tutti gli altri atti di gara che andranno a costituire *lex specialis* dell'intera procedura.

Il Responsabile del Servizio Tributi

Biagio Motta

-In prosieguo di seduta introduce l'argomento il Presidente del Consiglio che lascia la parola all'assessore Mutalipassi.

Interviene Mutalipassi che, evidenzia l'errore di trascrizione sull'o.d.g. dell'avviso di convocazione in merito all'argomento da discutere, precisando che lo stesso doveva essere conforme all'oggetto della proposta.

Relaziona poi sulla proposta deliberativa, evidenziando che la stessa è finalizzata ad affidare in concessione a ditta esterna, dotata dei requisiti previsti per legge, l'esternalizzazione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla Pubblicità, della Tassa Occupazione di Spazi e Aee Pubbliche e del diritto sulle pubbliche affissioni e della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune, mentre l'attività di accertamento e riscossione ordinaria della IUC (IMU, TASI TARI) rimane svolta dagli uffici comunali preposti. Evidenzia la scarsa efficacia dell'attività posta in essere dall'Equitalia come agente di riscossione, e pone la necessità di potenziare la capacità di riscossione dell'Ente anche al fine di ottenere una riduzione del carico fiscale.

Interviene il Consigliere Caccamo, che in merito alla proposta di esternalizzazione del servizio, evidenzia che la stessa finisce per rappresentare una sconfitta dal momento che sulla capacità di riscuotere i tributi non si utilizza invece l'attività degli enti partecipati del Comune di Agropoli: l'Unione dei Comuni, come da Statuto, l'Agropoli Cilento Servizi, come da Statuto, Sistemi Sud CST.

Invita pertanto ad utilizzare le strutture interne, anziché fare scelte di esternalizzazione.

Prende la parola Abate, che dichiara di concordare con quanto affermato dal consigliere Caccamo. Si potrebbe anche essere d'accordo se si fosse prevista la reinternalizzazione del servizio, al verificarsi di determinate condizioni, ma la proposta è timida da questo punto di vista. Infine non condivide la scelta di esternalizzare la riscossione ordinaria. Pertanto annuncia il proprio voto contrario.

Risponde il Sindaco evidenziando che attraverso una semplice lettura delle disposizioni normative dello Statuto degli enti partecipati non si evincono le scelte organizzative degli enti stessi.

La CST ha puntato sull'informatizzazione, che è cosa ben diversa dalla funzione di riscossione.

L'Agropoli Cilento Servizi già è titolare del servizio di accertamento e di riscossione limitatamente alla IUC che pertanto non viene conferita all'esterno.

Sulla durata del servizio da affidare, si è valutato il periodo minimo per soddisfare l'economicità del piano. Perciò che riguarda l'affidamento del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità, occorre prevedere la durata e un ritorno tale da garantire la realizzazione di investimenti, quali possono essere l'installazione di pannelli pubblicitari nuovi.

Peraltro le società partecipate non hanno né le risorse né personale adeguato per svolgere le funzioni di recupero coattivo dell'evasione.

La collaborazione tra l'Agropoli Cilento servizi e la Società di riscossione può rappresentare l'occasione per acquisire il Know how necessario alla gestione interna dei procedimenti.

Interviene Caccamo che chiede al Sindaco se nel periodo che ha ricoperto l'incarico di Presidente dello CST ha ricevuto delle indennità o altri emolumenti per le funzioni esercitate.

Il Sindaco risponde di non aver ricevuto alcuno emolumento.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;
con voti favorevoli 11 contrari Caccamo e Abate, astenuti nessuno.

Delibera

è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta;
Successivamente con votazione conforme viene approvata l'immediata eseguibilità.

I lavori consiliari si chiudono alle ore 19,50

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (sig. Franco Di Biasi)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 12.12.17

L MESSO COMUNALE
f.to BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 12.12.17

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Francesco Minardi